

di questo gruppo territoriali: «Il gruppo del Meefup Movimento 5 stelle Montalto Uffugo dopo le velenose e improduttive diatribe interne che hanno di fatto spaccato in due il gruppo parlamentare nonché gli attivisti di tutta la penisola, si è reso attore principale nella nascita dell'associazione politica culturale "Calabria Terra Libera". Abbiamo rimesso a disposizione dei calabresi uno strumento che consente di riprendere quel percorso interrotto con il tradimento che il Movimento 5 stelle, una volta entrato nella istituzioni, ha perpetrato nei confronti dei calabresi». A muovere, infatti, le azioni e i programmi dei soci dell'associazione è l'idea di dar vita a uno spazio di confronto e formazione, ovvero un punto di incontro cosentino di quelle che sono state definite come "officine territoriali" ed ecco che proprio all'interno del centro saranno organizzati gruppi di lavoro per diversi settori di interesse con centri di ascolto delle istanze dei cittadini. Un vero e proprio laboratorio di democrazia partecipata si propongono i soci, con l'obiettivo di far raggiungere monto presto a "Calabria Terra Libera" una dimensione regionale. «Abbiamo la fortuna, rispetto a qualche anno fa - aggiunge Vincenzo Bianco - di poter avere già dei rappresentanti in Parlamento, Sebastiano Barbanti alla Camera e Francesco Molinaro al Senato. Abbiamo quindi un contatto diretto con Roma, dove verranno portate le istanze del territorio. La speranza è che punti come questi nascano

La premiazione dei vincitori al termine della kermesse organizzata in memoria del piccolo Alessio Mazzuca sono stati devoluti all'Abio



Brevi d'autore Grande serata di Cinema e solidarietà

MONTALTO - Grande successo per la mostra cinematografica "Brevi d'Autore" dedicata alla memoria del piccolo Alessio Mazzuca, in nome del quale l'Accademia della Comunicazione ha devoluto all'Abio di Cosenza i fondi raccolti durante l'iniziativa. E proprio lo scorso 10 agosto, si è svolta la serata conclusiva del Festival, nel suggestivo borgo antico montaltese che ha fatto da cornice alla premiazione dei vincitori.

C.V.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

dove alla fine degli anni 40 lo statista democristiano si recò per toccare con mano l'estrema povertà in cui vivevano i contadini dell'altopiano silano. Dopo la visita di De Gasperi fu approvata la cosiddetta "Legge Sila" che conteneva provvedimenti immediati, destinati a cambiare il volto dell'altopiano, producendo immediati effetti positivi per la povera gente di quei posti. In località Germano è stato anche realizzato un

È considerato il padre della "Legge Sila"

Alcide De Gasperi

coltura della Calabreria; il consigliere regionale della Calabria Mimmo Bevacqua e l'ex parlamentare Franco Laratita, membro del Cda di Ismea. I tre esponenti del Pd hanno anche rivolto un invito al partito «ad occuparsi con maggiore attenzione dei problemi del Sud e della Calabria, dando seguito all'iniziativa del presidente Renzi che ha voluto fare della questione meridionale, una questione nazionale».



BISIGNANO Il giovane scrittore ha ottenuto il Gran Premio Manente Un riconoscimento per Lo Giudice

BISIGNANO - Le eccellenze calabresi sempre più vincenti nel panorama divulgativo di una Calabria propositiva, che vuole conquistare ruoli di primo piano nel Paese. Tra questi Francesco Lo Giudice, bisignanese doc, che lo scorso 18 agosto ha ricevuto il "Gran Premio Manente 2015", a Santa Severina nel Crotonese. Lo Giudice è particolarmente impegnato in vari campi della vita sociale calabrese e nello scenario politico-istituzionale. Ha partecipato come relatore a oltre 200 convegni, di cui circa 50 per la presentazione del primo libro "Cambiare il

**È responsabile
della Cultura
per l'Anci
Calabria**

sud per cambiare l'Italia", per il quale ha ricevuto, l'anno scorso, fuori concorso, il "Premio letterario Città del Crati", per aver contribuito a rianimare la questione meridionale in Calabria. Ha fondato e diretto per qualche anno una pagina su facebook di approfondimenti, "In treno - riflessioni per tutti i giorni" all'interno della quale ha fatto partecipare anche personaggi di fama internazionale. Da circa un anno è il responsabile Cultura dell'Anci Giovani Calabria, l'associazione che riunisce gli amministratori calabresi eletti nel 35 anno di età. Scri-

ve periodicamente articoli e saggi che divulga attraverso quotidiani e riviste anche attraverso un personale sito internet, che ha fatto registrare circa 28.000 accessi unici totali, con una media di 600 accessi unici al mese. Ha avuto corrispondenze epistolari con il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il presidente del Consiglio Matteo Renzi, la scienziata Margherita Hack, il ministro Giacomo Mancini, il presidente dei parlamentari Socialisti e Democratici Europei Gianni Pittella, quest'ultimo ha curato la prefazione del libro "Cambiare il sud per cambiare l'Italia." Si dedica a suonare il pianoforte e il violino. Nella sua città è stato candidato a sindaco, dove ora riveste il ruolo



Francesco Lo Giudice

lo di capogruppo consiliare d'opposizione. Dottore di ricerca presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università della Calabria e da qualche anno collabora come tutor assistente alla didattica alla Scuola superiore di Scienze delle amministrazioni pubbliche.

C.A.
© RIPRODUZIONE RISERVATA